

CONTATTI

tel. 070 3517628

peo.caic84200p@istruzione.it - pec.caic84200p@pec.istruzione.it

**Ministero dell'Istruzione
e del Merito****ISTITUTO
COMPRENSIVO**
DECIMOPUTZU-SILQUA
DECIMOPUTZU-VILLASPECIOSA - SILQUA-VALLERMOSAScuola Polo per la formazione della Rete d'ambito
scolastico territoriale nr. 8 Sud Sardegna
Via Donizetti, 42 09010 Decimoputzu
C.F. 92105310921 - Codice Univoco UFVMDN
www.comprensivodecimoputzu.edu.it**AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

e, p.c.

**AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.****OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF
relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015****LA DIRIGENTE SCOLASTICA****VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;**VISTE** le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

SI PRECISA l'atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando saranno adottate le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, orientativo della pianificazione dell'offerta formativa triennio 2025-2028 e per l'anno scolastico 2025/2026, delineando le seguenti linee di azione per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione in una logica di continuità con le buone pratiche esistenti.

L'elaborazione del PTOF dovrà tenere conto dei seguenti riferimenti normativi e pedagogici:

- D.P.R. 275/1999 (Regolamento sull'autonomia scolastica)
- Legge 107/2015 (La Buona Scuola)
- Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, aggiornate con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Legge 92/2019).
- Procedere alla modifica del curricolo nel momento in cui entreranno in vigore le nuove Indicazioni Nazionali
- Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 (Linee guida per l'orientamento scolastico)
- Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" (nota MIUR 22/2021)
- Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013)
- RAV – Rapporto di Autovalutazione
- Piano di Miglioramento
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (ONU)
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente – Raccomandazione del Consiglio UE 2018
- Protocollo d'intesa per l'inclusione scolastica (MIUR 2022 e successivi aggiornamenti)
- Le linee guida dell'AI pubblicate il 9/08/2025

Il PTOF deve scaturire da una analisi del contesto territoriale, dei bisogni formativi degli alunni, dei dati emersi dal RAV e delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento, nonché delle opportunità offerte dalla rete territoriale e dalle risorse del PNRR.

VISIONE E MISSIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Decimoputzu-Siliqua si pone l'obiettivo di garantire a *tutte* le studentesse e a *tutti* gli studenti un apprendimento di qualità che:

- valorizzi le competenze chiave per la cittadinanza attiva, digitale, sociale e culturale la consapevolezza civica e il pensiero critico per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2018);
- promuova l'inclusione e riduca le disuguaglianze, con attenzione speciale agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con background linguistico diverso o in condizioni di svantaggio socio-economico;
- sviluppi autonomia, creatività e pensiero critico;
- promuova la formazione del cittadino responsabile, sensibile ai temi dell'educazione civica, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità;
- rafforzi il senso di comunità scolastica, la collaborazione con le famiglie, il territorio e le istituzioni locali;
- promuova inclusione, equità e partecipazione attiva;
- garantisca il successo formativo per tutti;
- contribuisca a sviluppare nei propri studenti le competenze chiave europee, la consapevolezza civica e il pensiero critico per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2018);
- valorizzi l'innovazione metodologica, la cultura digitale e il pensiero scientifico.

DIRETTIVE OPERATIVE PER L' ELABORAZIONE DEL PTOF

Nell'elaborazione del PTOF si dovrà tener conto delle seguenti

AREE STRATEGICHE DI SVILUPPO

1.Competenze di base, alfabetizzazione e apprendimento personalizzato

- Consolidare le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali.
- Attuare interventi mirati per il recupero delle difficoltà, anche attraverso percorsi di apprendimento personalizzato e didattica inclusiva.
- Utilizzare i dati INVALSI come strumento di autovalutazione e miglioramento.
- Promuovere la didattica per competenze, laboratori, cooperative learning.

2.Potenziamento delle lingue straniere

- Rafforzare l'insegnamento dell'inglese e, ove previsto, di una seconda lingua comunitaria.
 - Favorire approcci metodologici innovativi: CLIL, storytelling, conversazione con esperti madrelingua, laboratori ludico-linguistici.
 - Partecipare a progetti PON/PNRR.
 - Attivare scambi, anche virtuali, con istituzioni scolastiche all'estero (Es. Erasmus e E-twinning).
- Riferimenti: Raccomandazione UE 2018, PNSD, L. 107/2015

3.Sviluppo delle competenze STEAM

- Integrare nel curriculum attività laboratoriali legate a Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e

Matematica.

- Promuovere robotica educativa, pensiero computazionale, coding.
- Sviluppare il problem solving e l'apprendimento esperienziale attraverso ambienti innovativi (Piano Scuola 4.0)

Riferimenti: PNRR – Scuola 4.0, Indicazioni Nazionali, Linee guida PNSD.

4. Inclusione, personalizzazione e continuità educativa

- Applicazione delle Linee guida per l'inclusione e del Protocollo Inclusione BES
- Percorsi individualizzati per tutte le tipologie di alunni con BES (disabilità, DSA, BES, background migratorio, ecc.)
- Rafforzare i passaggi tra i diversi ordini di scuola (infanzia → primaria → secondaria di primo grado)
- Progettare e programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano dell'inclusione all'interno del PTOF

- Continuità curricolare e orientamento precoce, in attuazione del D.M. 328/2022.

Riferimenti: L. 104/92, D.M. 328/2022, L. 170/2010, Linee guida 0-6.

5. Educazione civica, ambientale e alla cittadinanza digitale

- Curricolo verticale di Educazione Civica ai sensi della L. 92/2019.
- Promozione della cittadinanza attiva e della legalità, educazione ambientale (Agenda 2030), contrasto al bullismo e al cyber bullismo.

- Educazione all'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali.

Riferimenti: L. 92/2019, Linee guida educazione civica, L. 71/2017, Agenda 2030.

6. Orientamento scolastico e formativo

- Integrazione nel curriculum delle Linee guida sull'orientamento (D.M. 328/2022).
- Sviluppo delle competenze orientative (autoconsapevolezza, scelta responsabile, conoscenza del mondo del lavoro).
- promuovere l'orientamento già dalla scuola primaria, per favorire scelte consapevoli e ridurre il rischio di abbandono.

- Collaborazione con famiglie e territorio per una scelta consapevole del percorso futuro.

Riferimenti: D.M. 328/2022, L. 107/2015, RAV e PDM.

7. Innovazione metodologica e digitalizzazione

- Attuazione del Piano Scuola 4.0: ambienti innovativi di apprendimento e spazi digitali.
- Potenziamento della formazione docenti su didattica innovativa e strumenti digitali.
- Implementazione del registro elettronico, piattaforme cloud, ambienti virtuali di apprendimento.

Riferimenti: PNRR – M4C1 Istruzione, PNSD, Piano Scuola 4.0.

8. Valutazione, autovalutazione e miglioramento

- Uso sistematico degli strumenti del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV): RAV, PDM, rendicontazione sociale.
- Definizione di indicatori interni di efficacia e coerenza progettuale.
- Adozione di pratiche comuni per la valutazione formativa, periodica e finale, anche in coerenza con l'O.M. 172/2020.
- Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, verranno effettuate due volte all'anno prove parallele per competenze di italiano di matematica e di inglese nelle scuole primaria e secondarie. Le prove condivise di inglese verranno effettuate a partire dalla classe 5 primaria. I risultati verranno monitorati annualmente e condivisi in sede collegiale/dipartimenti. I risultati delle prove condivise saranno analizzati in team docente al fine di individuare punti di forza e aree di criticità. Tali evidenze costituiranno la base per la definizione di strategie didattiche mirate e serviranno per la stesura del Piano di Miglioramento, garantendo un intervento coerente e orientato al potenziamento degli apprendimenti degli studenti.

Riferimenti: D.P.R. 80/2013, O.M. 172/2020, RAV, INVALSI.

9. Benessere scolastico, clima relazionale, corresponsabilità educativa

- Azioni a tutela del benessere psico-fisico di studenti e personale scolastico.
 - Promozione della partecipazione attiva degli studenti e della corresponsabilità educativa con le famiglie.
 - Progetti su affettività, gestione delle emozioni, salute e ambiente, sport, musica, arte e motoria, sicurezza.
- Riferimenti: Linee guida benessere scolastico MIUR, L. 107/2015, Patto Educativo di Corresponsabilità.

10. Modalità operative e organizzative

- Il coordinamento delle attività progettuali avverrà tramite i collaboratori del Dirigente Scolastico, i referenti di plesso, i coordinatori di classe, le funzioni strumentali, i referenti di istituto, commissioni, i dipartimenti disciplinari,
- La partecipazione attiva dei dipartimenti disciplinari: linguistico, matematico, espressivo) e dei gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate
- Gli incontri periodici di verifica e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti
- Nel PTOF verrà inserita il piano di formazione e di sviluppo professionale del personale docente e Ata.
- Adesioni a reti di scuole in qualità di scuola capofila.
- Adesioni a reti di scuole in qualità di scuola partner.

11 Contenuti del piano triennale dell'offerta formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere:

1. Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità.
2. Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa comprensivi di eventuali esoneri/semiesoneri del collaboratore del dirigente.
3. Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.
4. Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- a) Definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli esiti del RAV
- b) Il Piano di Miglioramento (PDM)
- c) Obiettivi formativi
- d) Il curriculum, comprendente il curriculum di educazione civica, le attività e i moduli di orientamento scolastico (come definite dalle Linee Guida per l'orientamento), il curriculum, le attività e le azioni mirate a rafforzare le competenze matematico-scientifico- tecnologiche, (come definite dalle Linee Guida per le discipline STEAM).
- e) Curriculum per l'insegnamento trasversale di Educazione civica L 92/2019 per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico.
- f) Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- g) I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica
- h) I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti relativi al comportamento e agli apprendimenti

- i) Il piano della formazione del personale docente e Ata
- j) Il patto di corresponsabilità.
- k) Il Piano Annuale dell'Inclusione.
- l) Il protocollo inclusione.
- m) Il funzionigramma.
- n) Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza di tecniche di primo soccorso.
- o) Il protocollo intervento Bullismo e Cyberbullismo.
 - p) L'ampliamento dell'offerta formativa: attività formative didattiche in orario curricolare ed extra; progetti specifici, visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione, lezioni in video conferenza organizza zione di convegni, seminari, Open day, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'Istituto Scolastico.
- q) Le iniziative a supporto degli studenti, del personale, della comunità
- r) Regolamento sull' utilizzo della AI a scuola.
- s) Regolamento di disciplina aggiornato in base al DPR134 del 8 agosto 2025

- **Criteri di valutazione e monitoraggio**

- Definizione di indicatori chiari per ogni obiettivo (es: miglioramento nelle prove INVALSI, riduzione delle dispersioni, grado di soddisfazione di famiglie e studenti tramite la somministrazione di un questionario a fine anno scolastico, partecipazione ai progetti)
- Verifica annuale attraverso il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto dello stato di avanzamento degli obiettivi.
- Utilizzo del RAV come documento guida per riflessione e revisione.
- Rendicontazione sociale per comunicare i risultati alla comunità scolastica e al territorio.

- **Risorse necessarie**

- Personale docente con competenze metodologiche adeguate; eventualmente richiesta di formazione esterna.
- Supporto per la digitalizzazione (strumenti, connettività, laboratori).
- Risorse materiali (aule, spazi, attrezzature) aggiornate e adeguate.
- Fondi per progetti che coinvolgano il territorio, la sostenibilità, la cittadinanza attiva.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.



Il Dirigente Scolastico
Limbania Maria Rombi
 FIRMATO DIGITALMENTE